



Monitoraggio degli effetti della legge 3/2003 e del Decreto Legge 104/2013 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128. Divieto di fumo per la tutela della salute nelle scuole” A.S. 2015/2016.

Nell’ambito del Protocollo d’Intesa tra il Ministero della Salute e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, siglato il 5 gennaio 2007, in attuazione del programma interministeriale “Guadagnare Salute”, è stato promosso il progetto “Monitoraggio degli effetti della Legge 3/2003 e del Decreto Legge 104/2013 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128 (in G.U. 11/11/2013, n. 264). Divieto di fumo per la tutela della salute nelle scuole”. Tale iniziativa aveva l’obiettivo di rilevare la pratica del fumo di tabacco in ambito scolastico e di valorizzare le iniziative orientate alla promozione di comportamenti salutari e a una scuola libera dal fumo.

Durante l’anno scolastico 2013/2014 è stata realizzata, a livello nazionale, a cura del CNESPS-Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell’Istituto Superiore di Sanità, un’indagine conoscitiva sull’abitudine al fumo di sigaretta in ambiente scolastico e sulla consapevolezza dei danni da questa provocati, su un campione multi-regionale di istituti scolastici statali e paritari di primo e secondo grado. Tale indagine è stata svolta mediante un questionario rivolto ai dirigenti scolastici e un’osservazione dell’ambiente interno ed esterno alla scuola effettuata da operatori sanitari. Ad essa ha partecipato anche il Veneto con due Az.ULSS che hanno svolto l’indagine in n. 4 istituti comprensivi e 8 istituti di II° grado.

Nel corso dell’anno scolastico 2015-2016 la Regione del Veneto, nell’ambito del Programma “Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco” inserito nel Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (DRGV 749/2015), ha avviato, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, il “Monitoraggio degli effetti della legge 3/2003 e del Decreto Legge 104/2013 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128. Divieto di Fumo per la tutela della salute nelle scuole”.

L’obiettivo dell’indagine è quello, accanto al monitoraggio del rispetto della normativa vigente di protezione dal fumo passivo in ambito scolastico, di migliorare la comunicazione per la diffusione delle informazioni sulla problematica del tabagismo e favorire la sensibilizzazione e la crescita della consapevolezza del rischio connesso al tabagismo nell’ottica della promozione della salute. Infatti, i risultati dello studio, ivi presentati, si auspica che saranno utilizzati dalle scuole per programmare e realizzare strategie di sensibilizzazione come per creare opportunità di confronto e di pianificazione di interventi di prevenzione e promozione di una scuola libera dal fumo in sinergia con le Aziende ULSS del territorio.

Per dare continuità al monitoraggio avviato in precedenza a livello nazionale e per poter confrontare i dati raccolti, in accordo con il CNESPS, sono stati utilizzati gli stessi strumenti proposti nell’indagine nazionale, ma con modalità di rilevazione diverse, in quanto la Regione del Veneto si è avvalsa del personale delle Reti Provinciali di Scuole per la Sicurezza afferente al SiRveSS (Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole) ad espressione dell’integrazione Sanità e Scuola esistente.

Il SiRveSS è un gruppo di lavoro interistituzionale nato per favorire l’attuazione degli obiettivi comuni di promozione della cultura della sicurezza nelle scuole delle varie Istituzioni costituenti: La Regione del Veneto - Assessorato alla Sanità e Programmazione Socio-Sanitaria, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, l’INAIL - Direzione Regionale del Veneto, la Direzione Regionale del Lavoro, il Comando Regionale dei vigili del fuoco. Nel corso degli anni il SiRveSS ha promosso lo sviluppo delle Reti Provinciali di Scuole per la Sicurezza, favorendo la formazione degli operatori

scolastici in materia di sicurezza sul lavoro e promozione della salute e stili di vita corretti.

Pertanto, ai fini della presente indagine, è stato possibile contare sulla collaborazione di Dirigenti Scolastici e delle figure della sicurezza (RSPP e ASPP) preparate e motivate, ai quali è stato richiesto, rispettivamente, di compilare il questionario conoscitivo (allegato A) e di effettuare la rilevazione oggettiva del rispetto del divieto sul fumo nelle aree di pertinenza della scuola utilizzando la scheda di rilevazione (allegato B).

Di seguito vengono presentati gli esiti dell'indagine.

La rilevazione in Veneto a.s. 2015-2016

Il monitoraggio ha previsto la compilazione di un questionario, per ogni singolo Istituto Scolastico, a cura del dirigente scolastico o di un suo delegato, e di una scheda di rilevazione a cura dell'RSPP/ASPP dell'Istituto, riferita ad ogni scuola afferente allo stesso.

Il *questionario* raccoglie informazioni sulla politica scolastica relativa al fumo, sulla modalità di gestione della normativa di protezione dal fumo passivo e su come questa è stata accolta, verifica l'esistenza di un regolamento interno in merito al divieto di fumo, se la scuola aderisce a programmi di prevenzione del tabagismo o se desidera farlo e, infine, raccoglie le opinioni dei dirigenti scolastici riguardo l'abitudine al fumo di chi frequenta la scuola e sul rischio del tabagismo tra gli adolescenti.

La *scheda di rilevazione* misura gli indicatori di fumo di tabacco attraverso l'osservazione diretta degli ambienti sotto indagine che sono le aree in cui vige il divieto e gli spazi esterni non di pertinenza della scuola: presenza e integrità dei cartelli di divieto nelle zone vietate, presenza di posacenere, mozziconi di sigaretta, fumatori ecc.

Il monitoraggio è stato svolto correttamente nella sua completezza in 56 Istituti sia con la scheda di rilevazione che il questionario a cura del dirigente, 17 Istituti hanno inviato solo il questionario del dirigente e 133 scuole hanno inviato unicamente la scheda di rilevazione dell'RSPP/ASPP; per questo motivo i dati sono stati elaborati per tipologia di scheda e non si sono potuti fare degli incroci tra di esse.

Complessivamente hanno partecipato alla rilevazione 73 Istituti Scolastici sparsi in tutto il territorio regionale e sono stati visitati 299 scuole/plessi. I dati sono stati raccolti fra febbraio e giugno 2016. La tabella che segue riporta la suddivisione per provincia degli Istituti Scolastici veneti partecipanti.

PROV	Istituti che hanno partecipato alla rile-	Istituti Statali pre-
	partecipato alla rile-	senti
BL	7	39
PD	24	110
RO	6	33
TV	12	105
VE	11	98
VI	7	118
VR	6	108
TOTALE	73	611

Gli Istituti Scolastici che hanno partecipato al monitoraggio erano nella maggior parte dei casi (59%) Istituti con un numero di studenti compreso tra i 500 e i 999, mentre solo il 2% degli Istituti dichiara di avere meno di 200 studenti. La rilevazione è stata estesa a tutti i plessi/scuole afferenti a ogni Istituto Comprensivo o Istituto secondario di II° grado statale della regione (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I° grado e scuola secondaria di II° grado). La maggior parte dei plessi/scuole che hanno inviato le schede di monitoraggio sono scuole primarie (40%), seguiti dalle scuole secondarie di I° grado.

ANALISI DELLE VARIABILI DEL QUESTIONARIO A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Caratteristiche degli intervistati

Il Dirigente ha risposto personalmente nel 49% dei casi, mentre nel 51% dei casi il questionario è stato compilato da un suo delegato/sostituto.

Tra i rispondenti il 7% è un fumatore, il 17% un ex-fumatore e il 76% non ha mai fumato. Questo dato è migliore rispetto a quello rilevato a livello nazionale nell'a.s. 2013/2014 dove i fumatori erano il 13% e le persone che non avevano mai fumato il 60%.

Un Dirigente fumatore su 5 in Veneto riferisce di fumare meno rispetto a prima dell'entrata in vigore della legge.

Il 94% dei Dirigenti ritiene che il fumo passivo sia dannoso per la salute quanto quello attivo, mentre solo il 74% ritiene che le norme proteggano la salute dei non fumatori.

La percezione che hanno i Dirigenti scolastici è che, sia tra il personale docente/non docente che tra gli studenti, la percentuale di fumatori sia inferiore al 15%.

Regolamento interno sul divieto di fumo

Tra gli Istituti che hanno partecipato al monitoraggio l'81% possiede un regolamento interno riguardo il divieto di fumare; tale regolamento è stato condiviso nella totalità dei casi con gli insegnanti e nel 58% dei casi anche con gli studenti e con i genitori. Per quanto riguarda le misure disciplinari, in caso di infrazioni della normativa o del regolamento interno, sono previste misure disciplinari nei confronti degli studenti nell'84% dei casi e nel 90% nei confronti del personale.

Programmi di prevenzione del tabagismo

Il 32% degli Istituti ha promosso, nel corso dell'anno scolastico, almeno un programma di prevenzione del tabagismo, mentre il 63% dei Dirigenti riferisce di non aver partecipato a nessun programma e di questi il 63% dichiara che la scuola sarebbe interessata a pianificare attività di prevenzione.

Di seguito l'elenco dei programmi svolti a scuola in collaborazione sia con soggetti pubblici che privati e del mondo dell'associazionismo.

"Il tabagismo: fumo attivo e passivo"	1
Educazione ai diritti e alla legalità, al rispetto degli altri e di se' e allo star bene insieme	1
Educazione alla salute	2
Incontro di prevenzione al tabagismo	1
Intervento esperto contro il tabagismo nelle classi prime	1
Laboratorio della salute + concorso smoke free class	1
Laboratori e peer education classi prime e terze	1
Laboratori riguardanti uso abuso fumo alcool svoltesi presso villa Cà Dotta "Le vie del fumo"	1
Le vie del fumo	2
Le vie del fumo: laboratorio di didattica multimediale per la promozione della salute	1
Liberi di scegliere	2
Mutilati voce	1
Peer leaders con gli studenti	1
Prevenzione del tabagismo	1
Prevenzione dipendenza	1
Prevenzione dipendenze	1
Prevenzione pericoli del fumo	1
Scuola libera dal fumo (rivolto sia a studenti che personale)	1
Sfumare	1
Stili di vita sani	1

Il rispetto del divieto di fumo

Il Dirigente Scolastico ha ricevuto lamentele riguardo la presenza di fumo di sigaretta negli spazi chiusi, in cui è vietato fumare, *spesso* nel 3% dei casi, *qualche volta* nel 10% e *mai* nell'87% dei casi. Per quanto riguarda la presenza di fumo di sigaretta negli spazi aperti di pertinenza le lamentele sono state ricevute *spesso* nell'1% dei casi, nel 33% *qualche volta* e *mai* nel 66%.

In Veneto la percentuale di Dirigenti che ricevono spesso lamentele per la presenza di fumo è uguale rispetto al pool nazionale per quanto riguarda gli spazi chiusi, mentre per quanto riguarda gli spazi aperti di pertinenza in Veneto si registrano meno lamentele (1% vs 7%).

Misure disciplinari in caso di infrazione delle leggi o del regolamento interno per il PERSONALE	66 (90%)
avviso verbale	39 (59%)
richiamo scritto	27 (41%)
sanzione pecuniaria	55 (83%)
altro	2 (3%)

Misure disciplinari in caso di infrazione delle leggi o del regolamento interno per gli STUDENTI	61 (84%)
avviso verbale	35 (57%)
comunicazione ai genitori	45 (74%)
sospensione	14 (23%)
nota disciplinare	38 (62%)
altro	17 (28%)

Risultati Monitoraggio A.S. 2015-2016

Secondo quanto riportato dai Dirigenti, il divieto di fumo, negli spazi chiusi, è sempre/quasi sempre rispettato nel 96% dei casi dal personale docente e nel 97% dal personale non docente e dagli studenti. Per quanto riguarda gli spazi aperti di pertinenza il divieto è rispettato dagli studenti nel 96% dei casi, tale percentuale cala al 93% per il personale non docente e all'81% per i docenti. In Veneto il divieto viene atteso maggiormente rispetto al pool nazionale.

Rispetto del divieto negli spazi aperti	Mai	Qualche volta	Quasi sempre	Sempre
personale docente	3 (4%)	11 (15%)	57 (78%)	2 (3%)
personale non docente	1 (1%)	4 (6%)	13 (19%)	52 (74%)
studenti	1 (1%)	2 (3%)	15 (21%)	52 (74%)
altri	1 (2%)	2 (3%)	20 (32%)	39 (63%)

Rispetto del divieto negli spazi chiusi	Mai	Qualche volta	Quasi sempre	Sempre
personale docente	1 (1%)	2 (3%)	-	69 (96%)
personale non docente	1 (1%)	1 (1%)	4 (6%)	65 (92%)
studenti	1 (1%)	1 (1%)	8 (11%)	61 (86%)
altri	1 (1%)	1 (1%)	3 (5%)	60 (92%)

Da quando il divieto è stato esteso anche alla sigaretta elettronica viene sempre/quasi sempre rispettato nel 96% dei casi dal personale docente e non docente, e nel 97% dei casi dagli studenti, queste percentuali scendono rispettivamente al 94% e all'87% a livello nazionale.

Al Dirigente Scolastico o al suo delegato è capitato di dover chiedere di smettere di fumare 2 volte negli spazi chiusi, 32 volte negli spazi aperti e 3 volte è stato chiesto di spegnere la sigaretta elettronica. In un caso la persona invitata a smettere si è rifiutata di spegnere la sigaretta.

Secondo il Dirigente Scolastico la quasi totalità (98%) delle persone che lavorano o studiano all'interno della scuola è favorevole al divieto di fumare negli spazi chiusi, mentre per quanto riguarda gli spazi aperti e le sigarette elettroniche la percentuale dei favorevoli diminuisce (80%).

La normativa come disincentivo a fumare

Tra i dirigenti scolastici che hanno partecipato al monitoraggio solo il 31% ritiene che il divieto di fumare nelle scuole contribuisce a disincentivare i ragazzi riguardo all'abitudine al fumo, il 48% lo considera probabile, mentre secondo il 17% la normativa non è per nulla efficace.

Secondo i Dirigenti Scolastici per migliorare i risultati della normativa contro il fumo di tabacco le istituzioni dovrebbero in particolare formare e informare gli studenti e i docenti sul tema (81%) ed intervenire

maggiormente nella distribuzione delle sigarette per impedire l'accesso dei ragazzi al fumo di tabacco (52%).

Cosa dovrebbero fare le Istituzioni (MIUR, Ministero della Salute, Regioni, Az. ULSS):

Programmare controlli periodici sul rispetto del divieto da parte del personale del Dipartimento di Pre-	15 (21%)
Predisporre linee guida per la redazione di regolamenti interni specifici per le diverse realtà scolastiche	29 (40%)
Organizzare monitoraggi sistematici a livello regionale e locale per misurare l'efficacia della normativa	18 (25%)
Informare e formare sul tema gli studenti e il personale della scuola, attraverso programmi di prevenzione del tabagismo	59 (81%)
Intervenire maggiormente sulla distribuzione per impedire l'accesso dei ragazzi al fumo di tabacco	38 (52%)

ANALISI DELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE

Le schede sono state compilate prevalentemente nella prima metà della settimana ed in particolare nella giornata di mercoledì. Il monitoraggio si è svolto in maniera uniforme nelle ore del giorno.

All'interno del 96% dei plessi visitati si sono riscontrati cartelli regolamentari che indicano il divieto di fumo, mentre negli spazi esterni e nelle pertinenze i cartelli sono presenti nel 68% delle scuole. I cartelli presenti sono ben visibili nel 96% dei casi e nel 97% sono integri.

Nelle aree in cui è vietato fumare, nel 3% delle scuole monitorate sono stati visti fumare sigarette elettroniche sia studenti che personale docente e non docente.

Nel raggio di 300 metri dalla scuola sono presenti rivendite di tabacco nel 61% dei casi.

Spazi interni e esterni all'edificio scolastico

Nelle 299 scuole in cui è stato svolto il monitoraggio, sono state visitate 1.275 aree ovvero complessi di vani adibiti ad una specifica attività. Le aree maggiormente visitate sono gli atri, scale, corridoi (68%), seguite dai servizi igienici e dalle aule, laboratori, mentre le aree meno visitate sono le mense, bar (28%).

Come indicatori del rispetto della normativa sono stati considerati tre indicatori oggettivi, quali la presenza di persone viste fumare (divise tra studenti, docenti, e personale non docente), di posacenere, di mozziconi di sigaretta per terra, e uno soggettivo dell'accertatore, legato all'odore di fumo percepito nei vari locali.

Dalle schede raccolte è emerso che sono stati visti fumare studenti nello 0,5% dei casi e nello 0,7% docenti e personale non docente. Nello 0,6% delle aree visitate sono presenti posacenere e nello 0,3% sono stati visti mozziconi di sigaretta per terra. Nell'1,6% delle aree è stato rilevato odore di fumo di sigaretta. Nella tabella che segue vengono riportati i numeri assoluti degli indicatori rilevati nelle aree interne visitate.

Risultati Monitoraggio A.S. 2015-2016

Aree interne visitate	Numero schede	% sulle schede raccolte	Persone viste fumare				Indicatori		
			Studenti	Docenti	Personale non docente	Altri	Posacenere	Mozziconi di sigaretta per terra	Odore di fumo di sigaretta
Atri, scale, corridoi	203	68%	2	3	2	1	1	2	8
Uffici amministrativi	106	35%	0	0	2	1	0	0	0
Servizi igienici docenti	202	67%	0	0	0	0	0	0	0
Servizi igienici studenti	193	64%	4	0	0	0	0	0	7
Aule, laboratori	195	65%	0	0	0	0	0	0	1
Palestre	161	54%	1	1	1	1	7	2	3
Mensa, Bar	83	28%	0	0	0	0	0	0	1
Depositi, magazzini, archivi	132	44%	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1275		7	4	5	3	8	4	20

Nelle zone esterne delle scuole visitate (cortili, porticati, giardini interni, parcheggi e altri spazi aperti) sono stati visti fumare studenti nel 12% delle aree esterne di pertinenza e nel 5% delle aree non di pertinenza, gli insegnanti nel 6% delle aree di pertinenza e nel 21% di quelle non di pertinenza, mentre il personale non docente è stato visto fumare nel 20% delle aree non di pertinenza e nel 9% delle aree di pertinenza. I posacenere sono presenti nell'8% delle aree di pertinenza e nel 5% delle aree non di pertinenza, mentre è stata rilevata la presenza di mozziconi di sigaretta per terra nel 16% delle aree di pertinenza e nel 55% delle aree non di pertinenza. Nella tabella che segue vengono riportati i numeri assoluti degli indicatori rilevati nelle aree esterne visitate.

Aree esterne visitate	Numero schede	% sulle schede raccolte	Persone viste fumare				indicatori	
			Studenti	Docenti	Personale non docente	Altri	Posacenere	Mozziconi di sigaretta per terra
Aree non di pertinenza della scuola, visibile nel raggio di 20-25 metri	241	80%	28	50	47	80	13	133
Aree di pertinenza della scuola	224	75%	10	14	19	16	18	35

Confronto con i dati nazionali

Aree visitate	Persone viste fumare						Indicatori					
	Studenti		Docenti		Personale non docente		Posacenere		Mozziconi di sigaretta per terra		Odore di fumo di sigaretta	
Aree interne	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Atri, scale, corridoi	1,0%	1,0%	1,5%	0,0%	1,0%	0,0%	0,5%	1,0%	1,0%	5,0%	3,9%	2,0%
Uffici amministrativi	0,0%	1,0%	0,0%	1,0%	1,9%	0,4%	0,0%	2,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Servizi igienici docenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%	0,0%	0,9%	0,0%	2,0%
Servizi igienici studenti	2,0%	4,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	9,0%	3,6%	17,0%
Aule, laboratori	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%
Palestre	0,6%	0,0%	0,6%	0,0%	0,6%	0,0%	4,3%	0,0%	1,2%	0,0%	1,9%	0,0%
Mensa, Bar	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%	0,0%	1,0%	1,2%	1,0%
Depositi, magazzini, archivi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%
Aree esterne	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Aree non di pertinenza della scuola, visibile nel raggio di 20-25 metri	11,6%	33,0%	20,7%	18,0%	19,5%	22,0%	5,40%	5,0%	55,2%	85,0%	-	-
Aree di pertinenza della scuola	4,5%	28,0%	6,3%	11,0%	8,5%	9,0%	8,00%	16,0%	15,6%	69,0%	-	-

Conclusioni

Gli indicatori oggettivi e soggettivi del rispetto della normativa oggetto di questa rilevazione, per quanto riguarda gli spazi interni agli Istituti, si sono attestati su valori incoraggianti, ma non hanno ancora raggiunto i valori auspicati, infatti, sono stati visti fumare sia docenti che studenti nelle zone di passaggio (atri, corridoi, scale), mentre alcuni studenti sono stati visti fumare nei servizi igienici. Per quanto riguarda le aree esterne i valori degli indicatori sono più alti soprattutto nelle aree esterne agli istituti, ma non di pertinenza degli stessi.

La percentuale di fumatori tra gli adulti a scuola, percepita dai Dirigenti Scolastici, è inferiore a quella che si rileva in generale nella popolazione.

Per fronteggiare la tematica del fumo di tabacco all'interno della scuola i Dirigenti Scolastici, ritengono fondamentale lo svolgimento di programmi di prevenzione specifici da implementare in sinergia con altre istituzioni - MIUR, Ministero della Salute, Regione, Az.ULSS. A tal riguardo, segue una breve presentazione del Piano regionale di contrasto al tabagismo che propone una strategia globale, la quale prevede azioni di monitoraggio del fenomeno e del rispetto della normativa vigente, la promozione di ambienti di vita, compresa la scuola, liberi dal fumo, programmi di prevenzione del tabagismo e di promozione di sani stili di vita, supporto ai fumatori per raggiungere la libertà dal fumo.

Visti i risultati ottenuti, si auspica che il monitoraggio abbia continuità nel tempo e che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di salute condivisi tra il mondo della scuola e quello della sanità.

PIANO REGIONALE PER AMBIENTI E PERSONE LIBERE DAL FUMO DI TABACCO

La Regione del Veneto da molti anni è impegnata su vari fronti nel promuovere persone, ambienti ed una cultura liberi dal fumo. Attualmente, all'interno del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2014-2018 nel macro obiettivo 1 che riguarda la riduzione del carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili, vi è il Piano per ambienti e persone libere dal fumo di tabacco.

Tale Piano nasce dalla lunga tradizione veneta di impegno nel contrastare il fenomeno del tabagismo basata sul riconoscimento che il fumo è un problema complesso e variegato per la molteplicità di fattori che in esso si intrecciano: sanitari, psicologici, culturali, sociali, economici, ecc.. Tale complessità può essere affrontata e contrastata efficacemente solo con una strategia globale che richiede una visione multisettoriale del problema e una integrazione dei diversi tipi di intervento possibili secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che la Regione del Veneto ha fatto proprie sviluppando nel tempo un Piano regionale globale e parte integrante delle politiche di sanità pubblica regionali.

Nel PRP 2014-2018 si intende dare nuovo impulso al suddetto Piano regionale con l'obiettivo di promuovere ambienti e persone libere dal fumo di tabacco attraverso lo sviluppo di tre Programmi:

1 - Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco.

2 - Coordinamento e sviluppo della prevenzione del tabagismo in ambiti scolastici e di comunità in un'ottica di promozione della salute

3 - Coordinamento e sviluppo del sistema veneto del trattamento del tabagismo

Ognuno di essi concorre al raggiungimento dell'obiettivo finale comune che è ridurre il numero di fumatori in Veneto e con esso di ridurre la mortalità, morbosità e disabilità determinate dal consumo di tabacco e si sviluppa attraverso azioni mirate.

In particolare, il Programma Coordinamento e sviluppo della prevenzione del tabagismo in ambiti scolastici e di comunità in un'ottica di promozione della salute ha l'obiettivo specifico di prevenire l'iniziazione al fumo nei giovani attraverso il potenziamento dei fattori di protezione (life skills; empowerment) per l'adozione di comportamenti sani e di uno stile di vita libero dal fumo nell'ambiente scolastico e nella comunità in un'ottica di promozione della salute. In stretta sinergia con il mondo scolastico tale Programma si propone di implementare in modo uniforme nel territorio regionale buone pratiche di interventi di prevenzione del tabagismo a scuola consolidate e verificate anche a livello nazionale ed internazionale, integrate con buone pratiche sviluppate a livello regionale, secondo l'ottica efficace della continuità mediante progetti educativi per ogni età e grado scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II°. Nello specifico i progetti regionali ad oggi esistenti sono:

Alla conquista del pass per la città del sole - Programma annuale rivolto ai bambini, docenti e genitori

II Piano Regionale Prevenzione - FUMO

dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (5 anni) e primo ciclo della scuola primaria;

Club dei vincenti. Un piano speciale contro il fumo - Programma rivolto ai bambini, docenti e genitori delle classi IV° e V° della scuola primaria;

C'era una volta... e poi vissero sani e contenti - Programma triennale rivolto ai bambini, docenti e genitori delle classi III°, IV° e V° della scuola primaria;

Liberi di scegliere - Programma di prevenzione primaria dell'abitudine al fumo di sigaretta rivolto agli studenti e docenti della scuola secondaria di I° grado;

Diario della salute Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti - Programma scolastico di promozione del benessere psicosociale e della salute dei ragazzi di 12-13 anni.

Smoke Free Class Competition - Concorso europeo rivolto alla scuola secondaria di I° grado e al biennio della scuola secondaria di II° grado;

Insider - Programma rivolto agli studenti e docenti della scuola secondaria di II° grado;

Sfumiamo i dubbi - Programma basato sulla peer education e proposto alla scuola secondaria di II° grado.

Le azioni proprie di questo Programma, promosse nell'ambito delle istituzioni scolastiche, vengono supportate e potenziate dalle azioni proposte dal Programma che cura il coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco; esso, infatti, promuove la definizione di una politica scolastica globale atta a creare la cultura di una scuola libera dal fumo e della promozione di sani stili di vita, anche attraverso il rispetto della normativa esistente.

Ad integrazione dei percorsi educativi sopraindicati vi sono i Laboratori didattici multimediali per la promozione della salute attivi presso Villa Cà Dotta di Sarcedo (VI) rivolti a studenti delle seconde classi primarie, delle prime classi della scuola secondaria di I° grado e di II° grado. Nei laboratori di Cà Dotta si propone una metodologia di lavoro che prevede il coinvolgimento attivo degli studenti con l'utilizzo di modalità comunicative di forte impatto emozionale, centrate sull'immaginario individuale e collettivo legato al fumo di sigaretta e dal prossimo anno scolastico anche all'alcol.

I progetti sopra elencati vanno inseriti all'interno di un processo culturale che mira a raggiungere l'obiettivo di una scuola libera dal fumo in quanto scuola che promuove la salute e il benessere delle nuove generazioni.

Il Piano regionale sul tabagismo si sviluppa secondo alcuni punti cardine della programmazione del PRP 2014-2018 quali: l'approccio life course - in esso infatti possiamo ritrovare l'attenzione per la persona nelle diverse fasi della vita affinché possa essere protetta dal fattore di rischio fumo fin dal concepimento ed in ogni setting di vita, in particolare, la scuola, gli ambienti di lavoro e la comunità. Gli ambienti, compresi quello scolastico, costituiscono veicoli fondamentali per messaggi di salute e per promuovere l'empowerment individuale e collettivo per scelte di vita positive e responsabili. Infine, in essi ritroviamo l'attenzione per le disuguaglianze, che contraddistinguono anche il fenomeno del tabagismo, al fine di individuare strumenti efficaci per contrastarle, ad esempio è di rilievo la ricerca di opportunità di

trattamento del tabagismo diverse per genere partendo dal riconoscendo delle diversità tra i fumatori uomini e donna.

Il Piano si interfaccia con altri Programmi all'interno del PRP che prevedono un'attenzione particolare rispetto il fumo di tabacco, quali: - MammePiù-Guadagnare Salute in gravidanza, GenitoriPiù, ma anche il Programma di screening cardiovascolare e il Programma per la promozione di una corretta alimentazione. Nello specifico del setting Scuola, il Piano sul Tabagismo si intreccia con il Piano regionale per la Promozione dell'attività motoria e con il Programma sulla peer education per promuovere stili di vita liberi dall'uso di sostanze legali e illegali e promuovere comportamenti non a rischio rispetto le malattie sessualmente trasmissibili e HIV.

A supporto dell'integrazione consolidata tra Scuola e Sanità a fine 2016 è stato siglato un Protocollo d'Intesa "Salute in tutte le Politiche" tra Regione del Veneto-Assessore alla Sanità e Programmazione Socio-Sanitaria e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (DGRV 1627/2016) che sancisce il comune obiettivo di promuovere la salute nelle nuove generazioni.



Monitoraggio degli effetti della legge 3/2003 e del Decreto Legge 104/2013 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128. Divieto di Fumo per la tutela della salute nelle scuole”

QUESTIONARIO

A cura del dirigente scolastico o di un suo delegato

Il questionario, che le chiediamo cortesemente di compilare, è una delle azioni messe in atto dalla Regione del Veneto nell'ambito del programma: "Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco", con l'obiettivo di raccogliere informazioni su iniziative promosse in ambito scolastico per contrastare il tabagismo e, in particolare, su come è stata recepita l'applicazione delle seguenti normative:

Legge n. 3 del 3 gennaio 2003, art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori" che ha esteso il divieto di fumo di tabacco a tutti i locali chiusi frequentati dal pubblico e ai luoghi di lavoro

Decreto legge n.104 del 12 settembre 2013 che ha esteso il divieto di fumo di tabacco agli spazi aperti di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione

convertito con modificazioni dalla

Legge n.128 dell'11 novembre 2013 (che ha introdotto il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche.

Questa indagine, infatti, ha lo scopo di monitorare atteggiamenti e comportamenti del personale scolastico e degli studenti riguardo le normative vigenti sul divieto di fumo ed è parte integrante delle iniziative di promozione della salute.

Le risposte al questionario saranno assolutamente riservate e finalizzate alla realizzazione dello studio.

La ringraziamo fin da ora per la preziosa collaborazione!

Numero di studenti _____

Numero di insegnanti _____

Numero del personale non docente _____

Gli strumenti di rilevazione

I PROGRAMMI DI PREVENZIONE DEL TABAGISMO

. La sua scuola ha partecipato nell'anno scolastico in corso ad un programma di prevenzione del tabagismo?

- Sì, con programma rivolto solo agli studenti
 Sì, con programma rivolto solo al personale (docente e non docente)
 Sì, con programma rivolto sia a studenti che al personale
 No

1a. Se sì, specificare:

titolo del programma:
 chi lo ha organizzato:

1b. Se no, la sua scuola sarebbe interessata a pianificare attività di prevenzione del tabagismo?

- Sì No

IL REGOLAMENTO INTERNO SUL DIVIETO DI FUMO

2. La scuola ha un regolamento interno riguardo il divieto di fumo previsto dalla normativa in vigore?

- Sì → { **2.a** Se sì, il regolamento è stato condiviso con?
(è possibile più di una risposta)
 Insegnanti
 Studenti
 Genitori

No

3. Sono previste misure disciplinari in caso di infrazione delle leggi o del regolamento interno?

Per gli studenti:

- Sì → { **3.a** Se sì, quali delle seguenti misure sono adottate?
(è possibile più di una risposta)
 avviso verbale
 comunicazione ai genitori
 sospensione
 nota disciplinare
 altro (specificare) _____

No

Gli strumenti di rilevazione

Per il personale (docente e non):

Si →

3.b

Se sì, quali delle seguenti misure sono adottate?

(è possibile più di una risposta)

- richiamo verbale
 richiamo scritto
 sanzione pecuniaria
 altro (specificare) _____

No

IL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO

4. Nel corso di questo anno scolastico, ha avuto lamentele per la presenza di fumo di tabacco negli spazi di questa scuola in cui è vietato fumare?

4.a Spazi chiusi

- spesso
 qualche volta
 mai

4.b Spazi aperti di pertinenza

- spesso
 qualche volta
 mai

5. In che misura il divieto di fumare viene rispettato negli **spazi chiusi** di questa scuola?

5.a Personale docente

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

5.b Personale non docente

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

5.c Studenti

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

5.d Altri

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

6. Da quando è in vigore il divieto di fumare negli **spazi aperti di pertinenza** della scuola, in che misura viene rispettato da chi frequenta questa scuola?

6.a Personale docente

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

6.b Personale non docente

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

6.c Studenti

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

6.d Altri

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

Gli strumenti di rilevazione

7. Da quando il divieto di fumare è stato esteso anche alle **sigarette elettroniche**, in che misura viene rispettato da chi frequenta questa scuola?

7.a Personale docente

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

7.b Personale non docente

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

7.c Studenti

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

7.d Altri

- sempre
 quasi sempre
 qualche volta
 mai

8. Nel corso di questo anno scolastico, Le è capitato, di dover chiedere a qualcuno di smettere di fumare negli **spazi chiusi** all'interno della scuola?

- Sì
 No



8.a Se sì, qualcuno si è rifiutato? Sì No

9. Da quando entrato in vigore il divieto di fumare negli **spazi aperti di pertinenza** della scuola, Le è capitato di dover chiedere a qualcuno di smettere di fumare?

- Sì
 No



9.a Se sì, qualcuno si è rifiutato? Sì No

10. Negli ultimi sei mesi, Le è capitato di dover chiedere a qualcuno di spegnere la **sigaretta elettronica**?

- Sì
 No



10.a Se sì, qualcuno si è rifiutato? Sì No

L'OPINIONE GENERALE SUL DIVIETO DI FUMO NELLA SCUOLA

11. Qual è l'opinione generale di chi lavora e studia in questa scuola rispetto al divieto di fumare negli **spazi chiusi**?

- favorevole
 indifferente
 contraria

12. Qual è l'opinione generale di chi lavora e studia in questa scuola rispetto al recente divieto di fumare negli **spazi aperti** di pertinenza della scuola?

- favorevole
 indifferente
 contraria
 non so

13. Qual è l'opinione generale di chi lavora e studia in questa scuola rispetto al più recente divieto di fumare le sigarette elettroniche a scuola?

- favorevole
- indifferente
- contraria
- non so

LA NORMATIVA COME DISINCENTIVO A FUMARE

14. Secondo lei, la normativa che vieta di fumare nelle scuole contribuirà a disincentivare i ragazzi riguardo all'abitudine al fumo di tabacco?

- sì
- no
- probabilmente
- non so

15. Secondo Lei, il fumo passivo è dannoso alla salute quanto il fumo attivo?

- sì
- no
- non so

16. Secondo lei, le norme contro il fumo passivo proteggono i non fumatori dal rischio di malattie?

- sì
- no
- probabilmente
- non so

17. Secondo lei cosa dovrebbero fare le Istituzioni (MIUR, Ministero della Salute, Regioni, A.ULSS) per migliorare i risultati delle normative contro il fumo di tabacco? *(è possibile più di una risposta)*

- programmare controlli periodici sul rispetto del divieto da parte del personale del Dipartimento di Prevenzione della A.ULSS di riferimento e/o da parte del personale scolastico
- predisporre linee guida per la redazione di regolamenti interni specifici per le diverse realtà scolastiche
- organizzare monitoraggi sistematici a livello regionale e locale per misurare l'efficacia della normativa

Gli strumenti di rilevazione

- informare e formare sul tema gli studenti e il personale della scuola, attraverso programmi di prevenzione del tabagismo
- intervenire maggiormente sulla distribuzione per impedire l'accesso dei ragazzi al fumo di tabacco
- non so

18. Secondo lei nella sua scuola qual è la percentuale di personale docente e non docente fumatore?

- 0-15%
- 15-30%
- > 30%

19. Secondo lei nella sua scuola qual è la percentuale di studenti fumatori?

- 0-15%
- 15-30%
- > 30%

20. Lei è un fumatore?

- sì

20.a Se sì, quale effetto le recenti norme hanno sulla sua abitudine al fumo?

- fumo più di prima
- fumo come prima
- fumo meno di prima
- ho smesso di fumare

- no, non ho mai fumato
- sono un ex fumatore

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!



REGIONE DEL VENETO



“Monitoraggio degli effetti della legge 3/2003 e del Decreto Legge 104/2013 convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128. Divieto di Fumo per la tutela della salute nelle scuole”

SCHEDA DI RILEVAZIONE

A cura dell'RSPP/ASPP della scuola

Nome del rilevatore: _____

Giorno della settimana: _____

Data dell'osservazione: ____/____/____ (gg/mm/anno)

Ora dell'osservazione: _____

Gli strumenti di rilevazione

1. Ci sono cartelli regolamentari che indicano il divieto di fumo all'interno della scuola?

si
no

2. Ci sono cartelli regolamentari che indicano il divieto di fumo nelle aree esterne di pertinenza della scuola (porticati, cortili, giardini, parcheggi, impianti sportivi)?

si
no

3. Sono visibili?

si
no

4. Sono integri?

si
no

5. Vedi studenti che fumano *sigarette elettroniche*?

si
no

6. Vedi personale docente/non docente che fuma *sigarette elettroniche*?

si
no

7. Ci sono rivendite di tabacco nel raggio di 300 metri dalla scuola?

si
no

Gli strumenti di rilevazione

Area visitata * <i>Barrare X le aree visitate</i>	ci sono persone che fumano?				ci sono posacenere?	ci sono mozziconi di sigaretta per terra?	avverti odore di fumo di sigaretta?
	studenti	docenti	non docenti	altri			
<input type="checkbox"/> area non di pertinenza della scuola, visibile nel raggio di 20-25 metri (strade, marciapiedi, giardini)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	non compilare
<input type="checkbox"/> spazi aperti di pertinenza (cortili, porticati, giardini interni, parcheggi, altri spazi aperti)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	non compilare
<input type="checkbox"/> atri, scale, corridoi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> uffici amministrativi (presidenza, segreteria)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> servizi igienici docenti/non docenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> servizi igienici studenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> aule, laboratori	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> mensa/bar	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> depositi, magazzini, archivi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

* Area visitata = complesso di vani adibiti ad una specifica attività